

VERBALE N° 10
SEDUTA DEL 01.02.2024

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2024**(duemilaventiquattro) il giorno **1(uno)** del mese di **febbraio**, la Commissione Cultura e Sport è convocata in modalità telematica secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.109985 del 31 marzo 2022 e secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale in sede consultiva, alle ore 10.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n.1246-2023 avente ad oggetto: "Per l'istituzione dell'Albo delle Società Sportive Fiorentine Storiche". Proponenti: Barbara Felleca, Mimma Dardano.
- Varie ed eventuali;

Per la Commissione 5 svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale Debora Novelli

Si riporta di seguito l'elenco dei presenti /assenti con annotazioni delle entrate e delle uscite:

CARICA	COGNOME E NOME	ORARIO INIZIO PRESENZA	ORARIO FINE PRESENZA
Presidente	Fabio Giorgetti	10:30	12:05
Vicepresidente	Federico Bussolin	10:36	12:05
Commissario	Draghi Alessandro	10:33	12:05
Commissario	De Blasi Roberto	10:30	12:05
Commissario	Di Puccio Stefano	10:30	12:05
Commissario	Fratini Massimo	10:30	12:05
Commissario	Felleca Barbara	10:30	12:05
Commissario	Moro Bundu Antonella	10.30	12:05
Commissario	Rufilli Mirco	10:31	12:05
Commissario	Pastorelli Francesco	10:39	12:05
Commissario	Sabatini Massimo	10:35	12:05

Il **Presidente Giorgetti** tramite la segreteria procede con l'appello per accertare la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

Componenti Commissione 5

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Fabio Giorgetti	
Vicepresidente	Federico Bussolin	
Commissario	Draghi Alessandro	
Commissario	De Blasi Roberto	
Commissario	Di Puccio Stefano	
Commissario	Fratini Massimo	
Commissario	Felleca Barbara	
Commissario	MoroBundu Antonella	
Commissario	Ruffilli Mirco	
Commissario	Pastorelli Francesco	

Accertato il numero legale il Presidente apre la seduta alle ore 10:35

Il **Presidente Giorgetti** prende la parola, presenta la mozione 1246/2023 all'ordine del giorno e dà la parola alla Consigliera Felleca per l'illustrazione dell'atto.

Prende la parola la **Consigliera Felleca** che in merito all'atto ha come sostanza la presenza a Firenze di molte società sportive di lunga storia (la prima è del 1926), ovvero ultracinquantenarie, appartenenti a varie discipline sportive. La storicità di tali società sportive ha portato la Consigliera a proporre una tutela e la richiesta è di darla attraverso strumenti di Bilancio come Amministrazione Comunale alla stessa maniera di quanto fatto per gli esercizi storici fiorentini. Le società sportive, a suo avviso, inserite in questo atto potranno beneficiare quindi ad agevolazioni fiscali. Altrettanto richiede alla Regione Toscana i requisiti di storicità da inserire nei bandi.

Terminato l'intervento della Consigliera Felleca prende la parola direttamente il **Presidente Giorgetti** il quale, per competenza, per quanto riguarda i requisiti di storicità cita la bozza regionale già fatta per cui si può chiamare l'Assessore Vannucci per avere informazioni sull'iter di questo atto. Non era chiaro come era declinato nel bando regionale il requisito di storicità. Concorda invece sul riconoscere alle società sportive storiche le agevolazioni fiscali quali la Tari, il suolo pubblico. Chiede inoltre alla Consigliera Felleca di riprendere la mozione che aveva fatto come proponente sulle utenze in condivisione con lui stesso. Non concorda sul dare le agevolazioni per la storicità, piuttosto a tutte le società sportive, con una declinazione a quelle private, poichè la storicità deriva solo dalla data di costituzione. E' un buon atto sul quale lavorare tutti insieme.

C'è anche da pensare alle associazioni culturali, magari con un atto di Commissione.

Interviene il **Consigliere Fratini** per dire che venti anni fa ha partecipato al gruppo di lavoro sul primo regolamento di assegnazione di impianti sportivi sulla base della legge regionale.

Furono creati criteri per i meriti e per poter aiutare lo sport di base vanno creati dei criteri che non sono solo gli “anni di storia” piuttosto altri fattori aggiuntivi che legano le società al territorio per le attività svolte e i servizi resi sul territorio. I criteri davano poi luogo alla concessione di contributi. Per la Tari, ad esempio, vanno stanziati risorse prima che diano poi agevolazioni alle società con caratteristiche più complesse al di là della storicità. Pertanto nella ratio è favorevole all’istituzione di un albo ma sulle agevolazioni va fatto un altro ragionamento.

Interviene il **Consigliere Bussolin** che porta come esempio la Regione Piemonte per dire che l’albo è Regionale e non Comunale quindi ha senso il richiamo dell’Assessore Vannucci fatta dal Presidente Giorgetti.

Le associazioni iscritte all’albo hanno da parte della Regione Piemonte alcune tipologie di contributi. Il Consigliere Bussolin non lo allargherebbe a tutte le società lo renderebbe regionale con il requisito di storicità come ha fatto la Regione Piemonte. Il Consigliere Bussolin chiede di sottoscrivere l’atto.

Il **Presidente Giorgetti** replica sull’importanza per lui di non individuare la storicità come criterio unico.

Interviene il **Consigliere Sabatini** che apprezza l’atto, ma va elaborato insieme e con approfondimenti. Entra nel merito del decoro, l’essere o non essere polisportiva, avere tutte le squadre giovanili, tutte voci afferenti al “merito sportivo” valore per lui importante come valenza sociale. La storia è un buon riferimento ma non deve essere l’unico. Chiede di poter approfondire l’argomento con Paolo Crescioli Presidente della Libertas ed esperto di fonti di sussidio e aspetti economici per le società sportive.

Il **Presidente Giorgetti** concorda con il Consigliere Sabatini.

Interviene il **Consigliere Ruffilli** che pur riconoscendo nella storicità un valore non concorda molto sugli albi. Si possono agevolare tanti altri settori, ad esempio quelli della cultura e non solo ma con criteri di qualità, ad esempio qualità di resa del servizio, per avere poi agevolazioni.

Interviene il **Consigliere Pastorelli** che si allinea a quanto detto dal Consigliere Fratini: la storicità è sì un valore, un valore storico di resa nel tempo, slegarlo però dagli aspetti agevolativi (vedi Tari decisa tra l’altro da ATO). Propone di emendare l’atto o sospenderlo per lavorarci sopra.

Interviene il **Presidente Giorgetti** per dire che bisogna considerare più parametri afferenti all’attività svolta dalla società senza escludere niente, anzi piuttosto aggiungere anche la questione tariffe.

Interviene il **Consigliere Bussolin** con l’esempio dell’attività svolta è un requisito per tutte le società, i successi conseguiti sarebbero limitativi, l’albo storico invece sarebbe democratico.

La storicità darebbe anche un valore simbolico e su quest’ultima il **Presidente Giorgetti** concorda sulla prima no per diversità di ruoli.

Interviene il **Consigliere Di Puccio** con una dichiarazione di voto favorevole all’atto, preciso, chiaro e dettagliato. L’atto vuole istituire un albo su società sportive storiche presenti sul territorio da molti anni e lo è proprio per tutti quei parametri individuati da ciascun consigliere nel proprio intervento. Piuttosto si boccia l’atto. Le società sportive ad

oggi presenti da anni sul territorio sopravvive senza vantaggi per spirito di servizio verso la comunità.

Si accende un dibattito tra il **Presidente Giorgetti** ed il **Consigliere di Puccio**.

Interviene il **Consigliere Draghi** favorevole all'atto, si riserva sulla valutazione circa l'albo regionale o comunale. La storicità però può dare agevolazioni a fine sociale o sportivo.

L'atto è positivo ed è favorevole a questo indirizzo politico dell'atto.

Interviene la **Consigliera Felleca** per le conclusioni. Il suo è un atto preciso. Un atto politico. Non vedrà il voto dell'aula ma vuole un'espressione di parere oggi da parte della Commissione Sport. La storicità è un elemento dirimente nel suo atto, perché stare sul territorio da oltre cinquant'anni vuol dire avere un radicamento, un'inclusione, una partecipazione, un sistema valoriale che permette una storia. Non ha intenzione di sospendere l'atto per ascoltare il Consigliere Vannucci nel merito.

Chiede che il suo atto venga messo in votazione. Si accende il dibattito tra la **Consigliera Felleca** ed il **Presidente Giorgetti** circa la considerazione del valore di storicità ai fini dell'atto e finalizzato alla votazione dell'atto piuttosto che alla sua votazione.

Il **Presidente Giorgetti** ha chiesto di prendere in considerazione altri ragionamenti; alla richiesta di mettere in votazione l'atto; il Consigliere Vannucci è stato citato perché proponente di una bozza regionale, all'interno della quale può essere recepito il requisito di storicità. L'albo è lecito ma non torna la richiesta. Anche la risoluzione sulla bollettazione poteva essere ripresa.

Prosegue il dibattito tra la **Consigliera Felleca** ed il **Presidente Giorgetti** al termine del quale intervengono per replicare il **Consigliere Fratini** che chiede di emendare l'atto togliendo il secondo punto dal dispositivo, il Consigliere Rufilli per approfondire l'atto al fine di dare un vero riscontro in merito e soprattutto la fattibilità. Così facendo la storicità non può essere l'unica ratio. La **Consigliera Bundu** interviene con dichiarazione di non voto; concorda sulla creazione di un albo e successivamente si possono analizzare i provvedimenti da fare.

Interviene nuovamente il **Presidente Giorgetti** e l'ultima replica della **Consigliera Felleca** che accetta di sospendere l'atto ma non la proposta di emendamento chiesta da Fratini.

La Consigliera Felleca chiede se il Partito Democratico chiede di emendare l'atto o il Partito Democratico chiede di sospendere l'atto.

Il **Presidente Giorgetti** ribadisce la volontà di sospendere l'atto e recepire l'emendamento dell'atto.

La **Consigliera Felleca** accetta la sospensione e l'approfondimento ma si aspetta un voto in aula.

Terminati gli interventi il **Presidente Giorgetti** procede con la sospensione dell'atto e la richiesta di messa a verbale della decisione. La Commissione esprime il seguente esito:

La Commissione rinvia l'atto ad altra seduta.

Si dichiarano firmatari dell'atto anche i Consiglieri Federico Bussolin e Stefano Di Puccio

La votazione vale come appello finale e il Presidente Giorgetti dichiara chiusa la seduta alle ore 12:05

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

Componenti Commissione 5

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Fabio Giorgetti	
Vicepresidente	Federico Bussolin	
Commissario	Draghi Alessandro	
Commissario	De Blasi Roberto	
Commissario	Di Puccio Stefano	
Commissario	Fratini Massimo	
Commissario	Felleca Barbara	
Commissario	MoroBundu Antonella	
Commissario	Rufilli Mirco	
Commissario	Pastorelli Francesco	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 18.04.2024

La Segretaria
Debora Novelli



Il Presidente
Fabio Giorgetti

